



ISTITUTO PER LO STUDIO
E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
(Nominato con D.P.G.R.T. n. 233 del 13/12/2010)

N° 150 del 12 DIC. 2012

Oggetto: Progetto "Consolidamento e sviluppo della Banca Dati Nazionale e della rete AIRTUM dei Registri Tumori Italiani e loro integrazione nei sistemi informativi sanitari per il monitoraggio dei diversi livelli di prevenzione e sorveglianza del cancro in Italia" finanziato dal Ministero della Salute. Approvazione accordo di collaborazione, recepimento del finanziamento ed approvazione del piano economico finanziario.	
Struttura	S.C. Epidemiologia clinico descrittiva
Proponente	
	Coordinatore Amministrativo
	Contabilità e Controllo di Gestione
Proposta n.	Responsabile del procedimento
	Estensore
	Monica Di Stasio

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE



Conto Economico n. 3A01020301

Eseguibile a norma di Legge dal 12 DIC. 2012

Pubblicato a norma di Legge il 12 DIC. 2012

Inviato al Collegio Sindacale il 12 DIC. 2012

L'anno 2012, il giorno 12 del mese di Dicembre
Il sottoscritto prof. Gianni Amunni, nella sua qualità di

DIRETTORE GENERALE

di questo Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica, con sede in Via Cosimo Il Vecchio 2 – 50139 Firenze, in forza del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 233 del 13/12/2010.

Visto il D. Lgs. n. 30/12/1992 n. 502 e sue successive modifiche ed integrazioni e la L. R. Toscana n. 40 del 24/02/2005 di disciplina del Servizio Sanitario Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

vista la legge regionale 4 febbraio 2008, n. 3, così come modificata dalla Legge R.T. 32/12, ai sensi della quale è stato istituito ISPO – Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica - "ente del servizio sanitario regionale, dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile";

vista la delibera del Direttore Generale n. 4 del 12.01.2012 con la quale è stato approvato il regolamento dei progetti finalizzati;

premesse che:

- con legge n. 138 del 26.05.2004 è stato istituito presso il Ministero della Salute il Centro Nazionale per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie (CCM);
- il CCM opera con modalità ed in base a programmi annuali approvati con Decreto del Ministero della Salute;
- con Decreto Ministeriale 04.08.2011 è stato adottato il documento esecutivo per l'attuazione, anche attraverso il CCM, delle linee di supporto delle azioni centrali del Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) per gli anni 2010-2012; tale Decreto prevede, tra l'altro, la definizione, diffusione e promozione dell'utilizzo dei dati epidemiologici organizzati;
- con Decreto Ministeriale del 05.03.2011 è stato approvato il programma di attività del CCM per l'anno 2012 tra cui una linea d'attività a supporto delle azioni centrali del Piano Nazionale di Prevenzione (PNP);
- la rete dei Registri Tumori Italiani, riuniti nell'Associazione Italiana Registri Tumori ONLUS, persegue tra i suoi compiti statutari la produzione di dati epidemiologici di qualità accreditata sulla diffusione dei tumori in Italia gestendo la Banca Dati in cui confluiscono tutti i dati sui tumori raccolti dai singoli registri accreditati;
- appare opportuno aumentare la copertura dei registri, mantenere e implementare la banca dati, al fine di un costante miglioramento dei dati prodotti in termini di qualità e tempestività;
- ISPO, ha proposto al Ministero della Salute in data 16.10.2012 il progetto dal titolo "*Consolidamento e sviluppo della Banca Dati Nazionale e della rete Airtum dei Registri Tumori Italiani e loro integrazione nei sistemi informativi sanitari per il monitoraggio dei diversi livelli di prevenzione e sorveglianza del cancro in Italia*";
- il Ministero della Salute individuando in ISPO il soggetto istituzionalmente "più competente" per la realizzazione del progetto sopracitato ha ritenuto di procedere, ai sensi dell'Art 15 della Legge 7/08/1990, n. 241, alla stipula di un accordo di collaborazione con ISPO al fine di disciplinare lo svolgimento delle attività di interesse comune finalizzate alla realizzazione del sopra citato progetto;

riscontrato che con nota prot. n. 3732 del 27.12.2012 (agli atti) il referente scientifico Dr. Eugenio Paci precisa che le attività progettuali del progetto CCM 2012 sono assicurate mediante le risorse di cui alla convenzione per "la Gestione della banca dati di incidenza, mortalità e popolazione dell'AIRTUM" con scadenza 30.08.2013 e che, pertanto il progetto CCM 2012 sarà implementato per garantire la continuità e l'estensione delle medesime attività con decorrenza dalla scadenza dell'atto convenzionale in corso (31.08.2013);

visto il testo dell'accordo di collaborazione proposto dal Ministero della Salute allegato alla presente sotto lettera "A" quale parte integrale e sostanziale, nel quale viene stabilito che:

- oggetto dell'accordo è il raggiungimento degli obiettivi descritti nel progetto esecutivo che costituisce parte integrante e sostanziale dell'accordo di collaborazione (all. 1);
- responsabile del progetto per ISPO è il Dr. Emanuele Crocetti, Dirigente Medico presso l'Epidemiologia Clinico Descrittiva di ISPO;
- il progetto avrà durata annuale con decorrenza dal quindicesimo giorno dalla data di comunicazione al Ministero della Salute dell'avvenuta registrazione del provvedimento di approvazione del presente accordo;
- per lo svolgimento di dette attività il Ministero della Salute corrisponderà ad ISPO l'importo complessivo di Euro 100.000,00 (centomila/00), in tre tranches: la prima, pari ad Euro 40.000,00 (quarantamila/00), dopo formale comunicazione da parte del Ministero dell'avvenuta registrazione del presente accordo e dietro presentazione di nota di debito/fattura; la seconda, pari ad Euro € 30.000,00 (trentamila/00), dopo il primo semestre di attività previa positiva valutazione da parte del Ministero del rapporto tecnico e del rendiconto finanziario e previa presentazione di nota di

debito, la terza pari a Euro 30.000,00(trentamila/00) alla scadenza del progetto previa positiva valutazione da parte del Ministero del rapporto tecnico e del rendiconto finanziario finali e previa presentazione di nota di debito dell'Istituto;

visti la relazione progettuale del Responsabile del progetto, Dr. Emanuele Crocetti, approvata dal Referente Scientifico (allegata al presente atto sotto lettera "B" quale parte integrante e sostanziale), ed il relativo piano economico – finanziario per l'utilizzo dell'importo complessivo di Euro 100.000,00 (allegato al presente atto sotto lettera "C" quale parte integrante e sostanziale);

ritenuto pertanto opportuno approvare l'accordo di collaborazione recependo il finanziamento pari a Euro 100.000,00 (centomila/00), ed il relativo piano economico finanziario, allegato alla presente sotto lettera "C" quale parte integrante e sostanziale;

ritenuto di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per permettere al Ministero della Salute il rispetto dei termini previsti, per il perfezionamento degli atti propedeutici alla implementazione delle attività progettuali;

vista la delibera del Direttore Generale n. 5 del 14.07.2008 con la quale è stato approvato il regolamento dell'ISPO;

con il visto di conformità giuridico amministrativa del Coordinatore Amministrativo;

con il parere favorevole del Direttore Sanitario

DELIBERA

Per quanto esposto in narrativa, formante parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di approvare l'accordo di collaborazione con il Ministero della Salute per il progetto *"Consolidamento e sviluppo della Banca Dati Nazionale e della rete AIRTUM dei Registri Tumori Italiani e loro integrazione nei sistemi informativi sanitari per il monitoraggio dei diversi livelli di prevenzione e sorveglianza del cancro in Italia"*, allegato alla presente sotto lettera "A" quale parte integrale e sostanziale, finanziato dallo stesso Ministero, autorizzandone al contempo la stipula e di recepire il relativo finanziamento;
2. di prendere atto ed approvare la relazione progettuale e il relativo piano economico finanziario, redatti dalla Dott. Emanuele Crocetti, Responsabile del Progetto per ISPO, documenti allegati rispettivamente sotto le lettere "B" e "C" quali parti integranti e sostanziali;
3. di prendere atto che il progetto CCM 2012 sarà implementato per garantire la continuità e l'estensione delle attività attualmente assicurate con la convenzione per la "Gestione della banca dati di incidenza, mortalità e popolazione dell'AIRTUM" con scadenza 30.08.2013 e che pertanto il progetto avrà decorrenza operativa al termine della stessa (31.08.2013) e terminerà allo scadere del 12° mese a decorrere dal quindicesimo giorno dalla data di comunicazione al Ministero della Salute dell'avvenuta registrazione del provvedimento di approvazione dell'accordo di collaborazione;
4. di prendere atto che ISPO, per l'effettuazione delle attività connesse al progetto, riceverà dal Ministero della Salute la somma complessiva di Euro 100.000,00 (centomila/00), a valere dei ricavi registrati nel bilancio d'esercizio dell'Istituto per il periodo di competenza relativo, cdc 688, conto economico 3A01020301 "contributi da altri enti pubblici-sanitari";

5. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi della normativa vigente;
6. di trasmettere il presente atto all'albo di pubblicità degli atti di questo Istituto e al Collegio Sindacale.

IL DIRETTORE SANITARIO
Chiara Neri



IL DIRETTORE GENERALE
Gianni Amunni



Elenco degli allegati

Allegato A	Schema di accordo di collaborazione Ministero della Salute	pagg. 18
Allegato B	relazione progettuale del Responsabile del progetto	pag. 02
Allegato C	piano economico finanziario	pag. 01

Strutture aziendali da partecipare:

S.C. Epidemiologia clinico descrittiva ISPO;
S.S. Contabilità e Controllo di Gestione ISPO;
Gestione Contabile Progetti ISPO;
Supporto Amministrativo Attività Scientifica e di Ricerca ISPO;
Dipartimento Amministrazione e Finanza ASF.



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA SANITA' PUBBLICA E DELL'INNOVAZIONE
DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

PREMESSO QUANTO SEGUE

- che con la legge 26 maggio 2004, n.138, è stato istituito presso il Ministero della Salute il Centro Nazionale per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie (CCM) che opera in coordinamento con le strutture regionali attraverso convenzioni con l'Istituto superiore di sanità, con l'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro (ISPESL), con gli istituti zooprofilattici sperimentali, con le università, con gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico e con altre strutture di assistenza e di ricerca pubbliche e private, nonché con gli organi della sanità militare;
- che il CCM opera con modalità e in base a programmi annuali approvati con decreto del Ministro della salute;
- che con il Decreto Ministeriale 04 agosto 2011 è stato adottato il documento esecutivo per l'attuazione delle linee di supporto centrali al Piano nazionale della prevenzione 2010-2012, che prevede, tra l'altro, che il Ministero della Salute sostenga l'attuazione delle azioni centrali del PNP, anche attraverso il CCM
- che il succitato Decreto prevede, tra l'altro, la definizione, diffusione e promozione dell'utilizzo di dati epidemiologici organizzati
- che all'interno delle azioni centrali del programma di attività del CCM per l'anno 2012, approvato con decreto ministeriale del 5 marzo 2011, registrato alla Corte dei Conti in data 4 maggio 2012 (reg.6, fgl 73), è stata individuata una linea di attività a supporto delle azioni centrali del Piano Nazionale della Prevenzione (PNP);
- che in tale ambito è stato proposto un progetto dal titolo "Consolidamento e sviluppo della Banca Dati Nazionale e della rete Airtum dei Registri Tumori Italiani e loro integrazione nei sistemi informativi sanitari per il monitoraggio dei diversi livelli di prevenzione e sorveglianza del cancro in Italia.";
- che la rete dei Registri tumori Italiani, riuniti nell'Associazione Italiana Registri tumori ONLUS, persegue tra i suoi compiti statutari la produzione di dati epidemiologici di qualità accreditata sulla diffusione dei tumori in Italia;
- che attualmente l'attività dell'AIRTUM ha portato all'attuale copertura del 43% della popolazione nazionale;
- che appare, dunque, opportuno aumentare la copertura dei registri e mantenere ed implementare la banca dati, al fine di un costante miglioramento dei dati prodotti in termini di qualità e tempestività;
- che l'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (ISPO) di Firenze, ospita la Banca Dati AIRTUM, in cui confluiscono tutti i dati sui tumori raccolti dai singoli registri accreditati;
- che dunque il sopra citato Istituto rappresenta il soggetto istituzionalmente più competente per la realizzazione di tale progetto e che appare quindi opportuno avviare con esso una fattiva collaborazione;

- che pertanto è possibile procedere, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, alla stipula di un accordo di collaborazione con il Ministero della Salute al fine di disciplinare lo svolgimento delle attività di interesse comune finalizzate alla realizzazione del sopra citato progetto;

CONSIDERATO

che è necessario disciplinare gli aspetti operativi e finanziari della predetta collaborazione;

L'anno 2012, il giorno del mese di

TRA

Il Ministero della Salute – Dipartimento della Sanità Pubblica e dell'Innovazione – Direzione Generale della Prevenzione – codice fiscale 80242290585, con sede in Roma, via Giorgio Ribotta n. 5, nella persona del Direttore Generale, dott. Giuseppe Ruocco, nato a Minori (Sa) l'11 settembre 1957, di seguito "Ministero"

E

l'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (ISPO), codice fiscale 94158910482, con sede in Firenze, Via Cosimo il Vecchio, 2, nella persona del Direttore Generale, prof. Gianni Amunni, nato a San Giovanni Valdarno (Ar) il 6 agosto 1954, di seguito "Istituto"

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto dell'accordo

1. Il presente accordo è concluso, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, per disciplinare lo svolgimento in collaborazione con l'Istituto delle attività di interesse comune finalizzate al raggiungimento degli obiettivi descritti nel progetto esecutivo che costituisce parte integrante del presente accordo (allegato 1).
2. Durante lo svolgimento delle attività previste nel presente accordo potranno essere apportate, previo accordo scritto tra le parti a firma dei legali rappresentanti, modifiche al progetto, a condizione che le stesse ne migliorino l'impianto complessivo
3. Qualora l'Istituto, al fine di realizzare il progetto intenda avvalersi della collaborazione di Enti e/o Associazioni pubbliche e/o private non previste nel progetto, è tenuto a presentare al Ministero una richiesta di autorizzazione, nonché di variazione del piano finanziario, nella quale dovranno essere indicate le somme messe a disposizione dell'Ente e/o Associazione e le attività che da questo saranno svolte.
4. Resta fermo che le variazioni al progetto non devono comportare alcuna maggiorazione dell'importo complessivo del finanziamento.

Art. 2 – Efficacia. Durata. Proroga

1. Il presente accordo è efficace dalla data di comunicazione del Ministero dell'avvenuta registrazione del provvedimento di approvazione del presente accordo da parte degli Organi di Controllo.
2. Le attività progettuali decorrono dal 15° giorno dalla data di comunicazione di cui al comma 1.

3. L'accordo ha durata di 12 mesi a decorrere dalla data di inizio attività di cui al comma 2. L'Istituto si impegna ad assicurare che le attività, oggetto dell'accordo, siano concluse entro il suddetto termine.
4. E' facoltà del Ministero concedere eccezionalmente una proroga della durata del progetto non superiore ai 6 mesi. La formale richiesta, nella quale devono essere esplicitate valide ed eccezionali ragioni di necessità, dovrà essere presentata dall'Istituto, a firma del rappresentante legale, almeno trenta giorni prima della data di scadenza dell'accordo. L'eventuale concessione della proroga non costituisce, comunque, motivo di maggiorazione del finanziamento.

Art. 3 - Rapporti tecnici e rendiconti finanziari

1. Al fine di verificare il regolare svolgimento delle attività di cui all'art. 1, l'Istituto, entro trenta giorni dalla scadenza di ogni semestre di attività, trasmette al Ministero un rapporto tecnico sullo stato di avanzamento del progetto ed un rendiconto finanziario che riporti le somme impegnate e/o le spese sostenute, utilizzando esclusivamente l'apposito modello allegato al presente accordo (allegato 2).
2. Entro sessanta giorni dalla scadenza dell'accordo, l'Istituto trasmette al Ministero un rapporto tecnico finale sui risultati raggiunti nel periodo di durata dell'accordo stesso ed un rendiconto finanziario finale delle spese sostenute per la realizzazione del progetto, utilizzando il predetto modello riportato in allegato 2 al presente accordo.
3. Il Ministero può richiedere in qualsiasi momento di conoscere lo stato di avanzamento del progetto e l'Istituto è tenuto a fornire i dati richiesti entro trenta giorni.
4. Le rendicontazioni finanziarie di cui ai precedenti commi dovranno essere redatte nel rispetto delle voci di spesa indicate nel piano finanziario originario previsto nel progetto di cui all'allegato 1.
5. Il piano finanziario relativo al progetto, di cui all'allegato 1, potrà essere modificato una sola volta previa autorizzazione del Ministero che valuterà la sussistenza di ragioni di necessità ed opportunità. La richiesta di variazione dovrà pervenire almeno 90 giorni prima della data di fine validità del presente accordo. La suddetta modifica sarà efficace solo successivamente alla registrazione, da parte degli organi di controllo, del relativo atto aggiuntivo.
6. Fermo restando l'invarianza del finanziamento complessivo, per ogni voce di spesa del piano finanziario, originario o modificato, è consentito, senza necessità di autorizzazione, uno scostamento dell'importo non superiore al 10%.
7. Resta fermo che il Ministero rimborserà unicamente le somme effettivamente spese documentate, e che saranno dichiarate utilizzando l'allegato 2, nel rispetto delle indicazioni di cui all'allegato 3 del presente accordo.
8. I rapporti tecnici ed i rendiconti finanziari devono essere inviati a: Ministero della Salute - Direzione generale della Prevenzione – Ufficio I - Via Giorgio Ribotta n.5, 00144, Roma.
9. Il Ministero renderà accessibili detti rapporti tecnici al Comitato scientifico del CCM per azioni di monitoraggio.
10. Resta fermo l'obbligo per l'Istituto di conservare tutta la documentazione contabile relativa al progetto e di renderla disponibile a richiesta del Ministero.

Art. 4 – Proprietà dei risultati del progetto

1. I risultati del progetto, ivi inclusi i rapporti di cui all'articolo 3, sono di esclusiva proprietà del Ministero. Il diritto di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico dei *file* sorgente nonché degli elaborati originali prodotti, dei documenti progettuali, della relazione tecnica conclusiva, delle opere dell'ingegno, delle creazioni intellettuali, delle procedure software e dell'altro materiale anche didattico creato, inventato, predisposto o realizzato dall'Istituto nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente accordo, rimarranno di titolarità esclusiva del Ministero. Quest'ultimo potrà quindi disporne senza alcuna restrizione la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la

cessione anche parziale di dette opere dell'ingegno o materiale, con l'indicazione di quanti ne hanno curato la produzione.

2. I documenti ed i risultati di cui al comma 1 potranno essere utilizzati dietro espressa autorizzazione del Ministero, riportando l'indicazione: "Progetto realizzato con il supporto finanziario del Ministero della Salute - CCM".

Art. 5 - Referenti scientifici

1. Il referente scientifico dell'Istituto assicura il collegamento operativo con il Ministero.
2. Il referente scientifico del Ministero assicura il collegamento operativo con l'Istituto, nonché il monitoraggio e la valutazione dei rapporti di cui all'articolo 3.
3. Il Ministero e l'Istituto procederanno ad individuare e comunicare i nominativi dei rispettivi referenti scientifici, contestualmente all'avvio delle attività.

Art. 6 - Finanziamento

1. Per la realizzazione del progetto di cui al presente accordo è concesso all'Istituto un finanziamento complessivo di € 100.000,00 (centomila/00).
2. L'Istituto dichiara che le attività di cui al presente accordo non sono soggette ad I.V.A. ai sensi del D.P.R. n. 633 del 1972 in quanto si tratta di attività rientranti nei propri compiti istituzionali.
3. Il finanziamento è concesso all'Istituto al fine di rimborsare le spese sostenute per la realizzazione del progetto di cui al presente accordo, come risultanti dai rendiconti finanziari di cui all'art. 3.
4. L'Istituto prende atto ed accetta che il Ministero non assumerà altri oneri oltre l'importo stabilito nel presente articolo.
5. Il finanziamento di cui al comma 1 comprende anche eventuali spese di missione dei referenti scientifici di cui all'articolo 5.
6. L'Istituto prende atto che il finanziamento previsto per la realizzazione del progetto di cui al presente accordo, pari a € 100.000,00, si riferisce all'esercizio finanziario 2012 ed andrà in "perenzione amministrativa" in data 31 dicembre 2014 ai sensi dell'art. 36 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.
7. L'Istituto è a conoscenza ed accetta che le quote del finanziamento erogate a decorrere dal 1° gennaio 2015 saranno oggetto della procedura di iscrizione in bilancio delle relative somme, procedura che sarà avviata dal Ministero su richiesta dell'Istituto a decorrere dal 1° luglio 2015.

Art. 7 – Modalità e termini di erogazione del finanziamento

1. Il finanziamento sarà erogato secondo le seguenti modalità:
 - a) una prima quota, pari al 40% del finanziamento, pari a € 40.000,00 (quarantamila/00), dietro formale richiesta di pagamento e relativa nota di debito/fattura ove dovuta, inoltrata dopo la formale comunicazione di cui all'articolo 2, comma 1.
 - b) una seconda quota, pari al 30% del finanziamento, pari a € 30.000,00 (trentamila/00), dietro presentazione da parte dell'Istituto di formale richiesta di pagamento e relativa nota di debito/fattura ove dovuta. Il pagamento sarà disposto a seguito della positiva valutazione da parte del Ministero dei rapporti tecnici e dei rendiconti finanziari di cui all'articolo 3, relativi al primo semestre di attività, per gli accordi annuali, ed ai primi due semestri di attività, per gli accordi di durata superiore a 12 mesi.
 - c) una terza quota, pari al 30% del finanziamento, pari a € 30.000,00 (trentamila/00), dietro presentazione da parte dell'Istituto della relazione e del rendiconto finali di cui all'articolo 3, unitamente ad una formale richiesta di pagamento e relativa nota di debito/fattura ove dovuta. Il pagamento sarà disposto a seguito della positiva valutazione da parte del Ministero della relazione e del rendiconto finali di cui

- all'articolo 3. L'Istituto si impegna a restituire le somme eventualmente corrisposte in eccesso, secondo modalità e tempi che saranno comunicati per iscritto dal Ministero.
2. Le richieste di pagamento di cui al comma 1 vanno intestate ed inviate a: Ministero della Salute - Direzione generale della Prevenzione – Ufficio I - Via Giorgio Ribotta n.5, 00144, Roma.
 3. Ai fini del pagamento il Ministero si riserva la facoltà di richiedere all'Istituto copia della documentazione giustificativa delle spese, riportate nei rendiconti finanziari, di cui all'allegato 2.
 4. I pagamenti saranno disposti entro sessanta giorni dal ricevimento delle richieste di cui al comma 1 mediante l'emissione di ordinativi di pagamento tratti sulla Sezione di Tesoreria dello Stato competente per territorio ed ivi reso esigibile mediante accredito della somma sul conto IT53L0616002832000000008C01, intestato all'Istituto. Il Ministero non risponde di eventuali ritardi nell'erogazione del finanziamento cagionati dai controlli di legge e/o dovuti ad indisponibilità di cassa.

Art. 8 - Sospensione dei pagamenti. Diffida ad adempiere. Risoluzione dell'accordo

1. In caso di valutazione negativa delle relazioni di cui all'articolo 3, il Ministero sospende l'erogazione del finanziamento. La sospensione del finanziamento sarà disposta anche per la mancata od irregolare attuazione del presente accordo.
2. In caso di accertamento, in sede di esame delle relazioni di cui all'articolo 3, di grave violazione degli obblighi di cui al presente accordo, per cause imputabili all'Istituto che possano pregiudicare la realizzazione del progetto, il Ministero intima per iscritto all'Istituto, a mezzo di raccomandata a/r, di porre fine alla violazione nel termine indicato nell'atto di diffida. Decorso inutilmente detto termine l'accordo si intende risolto di diritto a decorrere dalla data indicata nell'atto di diffida.
3. E' espressamente convenuto che in caso di risoluzione del presente accordo, l'Istituto ha l'obbligo di provvedere, entro sessanta giorni dal ricevimento della relativa richiesta, alla restituzione delle somme corrisposte sino alla data di risoluzione dell'accordo.

Il presente accordo si compone di 8 articoli, e di tre allegati, e viene redatto in due originali.

Letto, approvato e sottoscritto

MINISTERO DELLA SALUTE

Direzione Generale Prevenzione

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe RUOCCO

ISTITUTO PER LO STUDIO E LA
PREVENZIONE ONCOLOGICA (ISPO)

Il Direttore Generale
Prof. Gianni AMUNNI

PROGETTO ESECUTIVO - PROGRAMMA CCM 2012

DATI GENERALI DEL PROGETTO

TITOLO: Consolidamento e sviluppo della Banca Dati Nazionale e della rete Airtum dei Registri Tumori Italiani e loro integrazione nei sistemi informativi sanitari per il monitoraggio dei diversi livelli di prevenzione e sorveglianza del cancro in Italia.

ENTE PARTNER: Regione Toscana

ENTE RESPONSABILE DELL'ESECUZIONE: Istituto per lo Studio e Prevenzione Oncologica

NUMERO ID DA PROGRAMMA:

REGIONI COINVOLTE:

numero:

elenco:

.....
.....

DURATA PROGETTO: 1 anno

COSTO: 100.000

COORDINATORE SCIENTIFICO DEL PROGETTO:

nominativo: Emanuele Crocetti

struttura di appartenenza: UO Epidemiologia Clinica e Descrittiva - ISPO

n. tel: 055-7972508 n. fax: E-mail: e.crocetti@ispo.toscana.it

Allegato 1

TITOLO: Consolidamento e sviluppo della Banca Dati Nazionale e della rete Airtum dei Registri Tumori Italiani e loro integrazione nei sistemi informativi sanitari per il monitoraggio dei diversi livelli di prevenzione e sorveglianza del cancro in Italia.

ANALISI STRUTTURATA DEL PROGETTO

La rete dei Registri Tumori Italiani, riuniti nell'Associazione Italiana Registri Tumori Onlus (AIRTUM), persegue tra i suoi compiti statutari la produzione di dati epidemiologici di qualità accreditata sulla diffusione dei tumori in Italia da rendere disponibili alle Istituzioni e alla Comunità scientifica per promuovere analisi congiunte e ogni collegamento scientifico e istituzionale finalizzato agli ambiti di ricerca, prevenzione, pianificazione dell'assistenza e valutazione della sua efficacia.

L'attività dell'AIRTUM, attraverso il sostegno del Ministero della Salute e delle Regioni, ha portato all'attuale copertura del 43% della popolazione nazionale, da parte di 32 Registri Tumori generali e 5 specializzati, con una distribuzione territoriale nazionale (Nord Ovest 41%, Nord-Est 69%, Centro 26%, Sud e Isole 32%) che sta recuperando il divario storico tra Nord e Sud del Paese.

All'obiettivo dell'aumento della copertura territoriale deve necessariamente corrispondere lo sviluppo di adeguate attività formative e strumenti di miglioramento e monitoraggio dei livelli qualitativi dell'attività di registrazione, stabiliti a livello internazionale dall'*International Agency for Reserch on Cancer* e dall'*European Network of Cancer Registries*.

L'attività dei Registri tumori necessita di un coordinamento nazionale per consentire il monitoraggio epidemiologico nelle diverse aree del Paese e gli approfondimenti sui principali ambiti di interesse, costituiti dalla valutazione dei fattori di rischio, dagli studi sull'impatto dei programmi di screening oncologici e di tutti i possibili determinanti geografici, demografici e socio-assistenziali agenti sui diversi percorsi diagnostico-terapeutici. La disponibilità di dati di incidenza delle diverse coorti di Pazienti rende infatti possibili approcci valutativi non affrontabili attraverso altri tipi di analisi dei sistemi informativi correnti.

Questi approfondimenti debbono essere inoltre sostenuti da un'efficace strategia comunicativa, attraverso tutti i mezzi di comunicazione, per garantire da un lato la fruibilità di indicatori epidemiologici di base al massimo livello di dettaglio e aggiornamento per ogni approfondimento richiesto da Istituzioni e popolazione, dall'altro per offrire elementi di sintesi scientificamente corretti sui principali aspetti dell'epidemiologia dei tumori in Italia.

Dal 2005 Airtum ha realizzato una Banca dati nazionale ove vengono raccolti i dati dei Registri Tumori accreditati nella rete. La costruzione della banca dati è stata preceduta da un processo di condivisione delle variabili da raccogliere, delle classificazioni e dei tracciati record che è stato formalizzato in un protocollo operativo e che prevede un processo continuo di verifica della qualità del dato, secondo i manuali sviluppati da Airtum (Airtum WG 2007, 2012), le regole internazionali della IARC e l'utilizzo di un software specifico prodotto da AIRTUM, questo processo di verifica ha contribuito all'omogeneizzazione verso l'alto della completezza e della qualità dei dati dei Registri. L'elevata qualità dei dati dei Registri tumori Airtum è dimostrata anche dalla costante inclusione degli stessi nelle pubblicazioni internazionali sul cancro (Eurocare, Cancer incidence in five continents, ecc.) e assicura sulla confrontabilità dei dati tra le diverse aree del nostro Paese.

Per sviluppare la sua capacità comunicativa Airtum ha prodotto attraverso una collaborazione con l'International Association for Research on Cancer (IARC) di Lione una procedura software, ITACAN, accessibile dal sito dell'associazione che permette di interrogare in maniera interattiva la base dati associativa.

Descrizione ed analisi del problema

La banca dati AIRTUM è un grande archivio nazionale, ospitato presso l'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica di Firenze, in cui confluiscono tutti i dati sui tumori raccolti dai singoli registri accreditati. Attualmente vi sono depositate informazioni su: oltre due milioni di malati di tumore (2.113.378 tumori maligni diagnosticati nel periodo 1968-2010) e quasi un milione di deceduti per tumore (971.154 decessi avvenuti nello stesso periodo), oltre alle popolazioni dei soggetti residenti nelle aree coperta dai Registri che rappresentano il denominatore degli indicatori e le tavole di mortalità necessarie per il calcolo della sopravvivenza relativa.

La banca dati è un sistema che si alimenta in continuo sulla base dei nuovi dati prodotti dai Registri Tumori.

Dalla sua costituzione la banca dati ha rappresentato la sorgente delle informazioni utilizzate da Airtum per la produzione delle monografie (Airtum WG 2006,2007,2008,2009,2010,2011, AAVV 2009, AIOM-Airtum 2011,2012).

La banca dati alimenta anche la procedura ITACAN.

Obiettivo generale del presente progetto è il mantenimento e lo sviluppo della banca dati, il costante miglioramento dei

dati prodotti in termini di qualità e tempestività', l'aumento della copertura territoriale dei Registri Tumori in Italia e l'integrazione della rete dei Registri Tumori italiani con i sistemi informativi sanitari (NSIS) e la collaborazione allo sviluppo di canali divulgativi rivolti ad Istituzioni, operatori e cittadini, per una informazione sull'andamento della patologia oncologica in Italia.

Soluzioni proposte sulla base delle evidenze

Si propone di

- mantenere attiva e sviluppare la Banca dati nazionale Airtum presso ISPO
- sviluppare e aggiornare le procedure di accreditamento e per la qualità dell'attività dei Registri tumore.
- incrementare la copertura nazionale con l'obiettivo di superare il 50% e con riferimento anche ad aree e regioni attualmente non coperte
- sviluppare le proposte comunicative di Airtum e un piano di condivisione delle informazioni per finalità di studio e ricerca
- produrre un progetto esecutivo di fattibilità della integrazione dei dati in NSIS

Fattibilità /criticità delle soluzioni proposte

Sarà ulteriormente aumentata la copertura della registrazione dei tumori in ambito nazionale, con l'obiettivo di superare il 50% della popolazione e con particolare riferimento ad aree e regioni attualmente non coperte.

Saranno aggiornate le procedure di accreditamento e di monitoraggio della qualità dei Registri attivi.

Sarà garantita la disponibilità di dati per studi su rischi oncologici e per valutazioni di impatto dei percorsi diagnostico-assistenziali. In particolare sarà valutata la fattibilità dell'inclusione del flusso Airtum nell'ambito del Nuovo Sistema Informativo Nazionale (NSIS).

Saranno implementate funzioni di accesso interattivo alla banca dati nazionale AIRTUM, tramite il sistema ITACAN, con la disponibilità dei dati al massimo livello di dettaglio per tutti gli utenti.

Proseguiranno le pubblicazioni delle monografie annuali.

Bibliografia

Monografie:

-AIRTUM Working Group. I tumori in Italia, Rapporto 2006: incidenza mortalità e stime. *Epidemiol Prev* 2006; 30(1) suppl. 2.

-AIRTUM Working Group. I tumori in Italia, Rapporto 2007: sopravvivenza. *Epidemiol Prev* 2007; 31(1) suppl. 1.

-AA.VV. Il tumore della mammella nella Regione Sicilia. *Epidemiol Prev Quaderni* 2009, 33(1-2) suppl. 1.

-AIRTUM Working Group. I tumori in Italia, Rapporto 2008: tumori infantili: incidenza, sopravvivenza, andamenti temporali. *Epidemiol Prev* 2008; 32(2) suppl. 2.

-AIRTUM Working Group. I tumori nelle donne italiane, rapporto 2008. www.registri-tumori.it

-AIRTUM Working Group. I tumori in Italia, Rapporto 2009: i trend dei tumori negli anni duemila (1998-2005). *Epidemiol Prev* 2009; 33(4-5) suppl. 1.

-AIRTUM Working Group. I tumori in Italia, Rapporto 2010: la prevalenza dei tumori in Italia. *Epidemiol Prev* 2010; 34(5-6) suppl. 2.

-AIRTUM Working Group. I tumori in Italia, Rapporto 2011: la sopravvivenza dei pazienti oncologici in Italia. *Epidemiol Prev* 2011; 5/6 suppl 3.

-Aiom, Airtum. I numeri del cancro in Italia 2011, Intermedia editore, Brescia, 2011.

-Aiom, Airtum. I numeri del cancro in Italia 2012, Intermedia editore, Brescia 2012.

Manuali:

-AIRTUM Working Group. Manuale di tecniche di registrazione dei tumori. Ed. Inferenze, Milano 2007.

-AIRTUM Working Group. Manuale di procedure e qualità dei flussi informativi, 2012 (www.registri-tumori.it)

Allegato 2

OBIETTIVI E RESPONSABILITA' DI PROGETTO

<p>OBIETTIVO GENERALE: Consolidamento e sviluppo della Banca Dati Nazionale e della rete Airtum dei Registri Tumori Italiani e loro integrazione nei sistemi informativi sanitari per il monitoraggio dei diversi livelli di prevenzione e sorveglianza del cancro in Italia.</p>
<p>OBIETTIVO SPECIFICO 1: Banca dati</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aggiornamento della banca dati con l'inclusione di nuovi dati sia di Registri Tumori già accreditati che di nuovi Registri. • Incrementare la copertura nazionale con l'obiettivo di superare il 50% e con riferimento anche ad aree e regioni attualmente non coperte • Predisporre una analisi di fattibilità per l'integrazione dei dati dei Registri Tumori Italiani nel NSIS.
<p>OBIETTIVO SPECIFICO 2: Qualità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Produrre procedure aggiornate di accreditamento per i nuovi registri e per la valutazione periodica della qualità dei Registri già accreditati. • Implementazione di un sistema dedicato per l'alimentazione e la verifica qualitativa dei dati della banca dati via Web
<p>OBIETTIVO SPECIFICO 3: Comunicazione e integrazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare le proposte comunicative di Airtum attraverso i mezzi di comunicazione tradizionali (monografie) e web anche utilizzando le nuove funzionalità nella procedura ITACAN per rendere i dati accessibili al massimo livello di dettaglio per gli utenti del SSN. • Predisporre procedure per la condivisione dei dati epidemiologici con finalità di studio e ricerca

CAPO PROGETTO: Emanuele Crocetti ISPO		
UNITA' OPERATIVE COINVOLTE		
Unità Operativa 1	Referente	Compiti
ISPO – UO Epidemiologia Clinica e descrittiva	Emanuele Crocetti Carlotta Buzzoni Claudio Sacchetti Eugenio Paci	- Implementazione banca dati e verifica qualità nuovi dati - Costruzione portale e parametri per verifiche qualità - Aggiornamento ITACAN - Elaborazioni statistiche - Progetto di fattibilità integrazione in NSIS
AIRTUM	Stefano Ferretti (Segretario nazionale)	- Comunicazione risultati tramite Web - Pubblicazione di Monografie online e stampa - Accredimento registri partecipanti

		-Riferimenti tecnici dei singoli registri
--	--	---

Allegato 3

PIANO DI VALUTAZIONE

Piano di valutazione per obiettivo specifico

Obiettivo generale	Obiettivo generale del presente progetto è il mantenimento e lo sviluppo della banca dati, il costante miglioramento dei dati prodotti in termini di qualità e tempestività, l'aumento della copertura territoriale dei Registri Tumori in Italia e l'integrazione della rete dei Registri Tumori italiani con i sistemi informativi sanitari (NSIS) e la collaborazione allo sviluppo di canali divulgativi rivolti ad Istituzioni, operatori e cittadini, per una informazione sull'andamento della patologia oncologica in Italia.
Obiettivo specifico 1	Sviluppo della banca dati e della rete dei Registri Tumori Italiani: incremento della copertura territoriale e tutela della qualità dei dati.
Indicatore di risultato	Incremento dei dati nella banca dati Airtum e del numero dei Registri in fase avanzata del processo di accreditamento in aree precedentemente non coperte. Sviluppo di un sistema di alimentazione e verifica di qualità dei dati della banca dati via web. Analisi accessi sito web per tipologie e interrogazioni alla banca dati nazionale
Standard di risultato	Release banca dati 2013, con pubblicazione dati online. >=2 attivazione di procedure di accreditamento in almeno 2 Regioni Sviluppo portale web >=1 manuale d'uso del portale per i registri

Piano di valutazione per obiettivo specifico

Obiettivo generale	Obiettivo generale del presente progetto è il mantenimento e lo sviluppo della banca dati, il costante miglioramento dei dati prodotti in termini di qualità e tempestività, l'aumento della copertura territoriale dei Registri Tumori in Italia e progetto di fattibilità per l'integrazione della rete dei Registri Tumori italiani con i sistemi informativi sanitari (NSIS) e la collaborazione allo sviluppo di canali divulgativi rivolti ad Istituzioni, operatori e cittadini, per una informazione sull'andamento della patologia oncologica in Italia.
Obiettivo specifico 2	Sviluppo degli aspetti relativi alla qualità dei dati della banca dati e dei Registri tumori. Fattibilità della integrazione nel NSIS
Indicatore di risultato	Produrre procedure aggiornate di accreditamento per i nuovi registri e per la valutazione periodica della qualità dei Registri già accreditati. Implementazione di un sistema dedicato via web che preveda anche la verifica qualitativa dei dati della banca dati via Web Progetto di fattibilità
Standard di risultato	Procedure aggiornate di accreditamento e per la verifica periodica della qualità dei Registri già accreditati

	Sviluppo portale web per verifica di qualità >=1 manuale d'uso del portale – verifica di qualità - per i registri
--	--

Piano di valutazione per obiettivo specifico

Obiettivo generale	Obiettivo generale del presente progetto è il mantenimento e lo sviluppo della banca dati, il costante miglioramento dei dati prodotti in termini di qualità e tempestività, l'aumento della copertura territoriale dei Registri Tumori in Italia e l'integrazione della rete dei Registri Tumori italiani con i sistemi informativi sanitari (NSIS) e la collaborazione allo sviluppo di canali divulgativi rivolti ad Istituzioni, operatori e cittadini, per una informazione sull'andamento della patologia oncologica in Italia.
Obiettivo specifico 3	Sviluppare le proposte comunicative di Airtum attraverso i mezzi di comunicazione tradizionali (monografie) e web. Sviluppo di nuove funzionalità nella procedura ITACAN che mette a disposizione i dati al massimo livello di dettaglio per tutti gli utenti
Indicatore di risultato	Sviluppo di strategie comunicative di dati di interesse agli operatori e ai cittadini. Implementazione di nuove funzionalità ITACAN per una maggiore interrogazione della banca dati
Standard di risultato	Pubblicazione di monografie annuali >= 1 nuova funzionalità ITACAN

CRONOGRAMMA

Mese		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	
Obiettivo specifico 1	Progettazione portale alimentazione banca dati	■	■	■	■	■	■												■						■	
	Implementazione tecnica						■	■	■	■	■	■	■							■						■
	Verifica dell'operatività						■													■						■
	Studi di fattibilità nuovi registri			■	■	■	■	■	■	■	■	■	■							■						■
	Raccolta, organizzazione e valutazione dati		■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■							■						■
	Studio di fattibilità integrazione flusso Airtum in																			■						■

Allegato 4
PIANO FINANZIARIO PER CIASCUNA UNITA' OPERATIVA

Unità Operativa 1 ISPO	
Risorse	EURO
<i>Personale</i>	
- Valutazione dati relativi alle caratteristiche dei tumori	-15000
- Elaborazione statistica	-15000
-	
<i>Beni e servizi</i>	
- sistema informativo e gestione dati, acquisizioni software e hardware	-5000
<i>Missioni</i>	
5.000	-5000
<i>Spese generali</i>	
- spese di gestione amministrazione, locali, telefoni e servizi web	-10000
.....	
-	
-	
-	

Unità Operativa 2 AIRTUM	
Risorse	EURO
<i>Personale</i>	
-	-
<i>Beni e servizi</i>	
- Sito web e pubblicazione di 1 Monografia online e di una sintesi in stampa	-40.000
-	50.000
-	
<i>Missioni</i>	
-	-
<i>Spese generali</i>	
- gestione segreteria e coordinamento registri tumori italiani	-10000
.....	
-	
-	
-	

A handwritten signature, possibly 'ATA', is written to the right of the second table. A curved arrow points from the signature towards the 'Beni e servizi' row of the second table, specifically towards the value '50.000'.

PIANO FINANZIARIO GENERALE

Risorse	Totale in €
<i>Personale</i>	30000
<i>Beni e servizi</i>	45000
<i>Missioni</i>	5000
<i>Spese generali</i>	20000

Totale	100.000

Carta intestata dell'Ente

Allegato 2

Al Ministero della Salute
Direzione generale della Prevenzione - Ufficio I
Via Giorgio Ribotta, n. 5
00144 ROMA

RENDICONTO SEMESTRALE/FINALE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "....."

CODICE CUP:.....

Il sottoscritto, nato a il,
domiciliato per la carica presso la sede dell'....., nella sua
qualità di legale rappresentante dell'....., con sede in, Via,
N., codice fiscale n. e partita IVA n., con riferimento all'accordo di
collaborazione concluso in data avente ad oggetto la realizzazione del progetto

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

- che nel Semestre, periodo, sono state impegnate e/o spese le seguenti
somme:

ovvero

- che per la realizzazione del progetto sono state sostenute le spese di seguito riportate:

DETTAGLIO DELLE SPESE

UNITA' OPERATIVA						
TIPOLOGIA SPESA	VOCE DI SPESA	IMPORTO PERIODO DI RIFERIMENTO	I/S	ESTREMI DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA (1)	BENEFICIARIO	IMPORTO TOTALE PERIODI (2)
Personale						
	TOTALE					
Beni e servizi						
	TOTALE					
Missioni						
	TOTALE					
Convegni						
	TOTALE					
Spese generali						
	TOTALE					
.....						
	TOTALE					
TOTALE COMPLESSIVO						

(1) Nella colonna "Estremi documentazione giustificativa" riportare la tipologia di documento (fattura, contratto, delibera, etc.), il numero e la data.

(2) Nella colonna "Importo totale periodi" riportare le spese impegnate e/o sostenute globalmente in tutti i periodi rendicontati.

NOTE: Nella presente tabella vanno indicate le somme impegnate e/o le spese sostenute nel semestre di riferimento. Le somme impegnate vanno contrassegnate con il simbolo "(I)", mentre le spese sostenute con il simbolo "(S)". In caso di rendiconto finale vanno indicate esclusivamente le spese effettivamente sostenute.

La tabella va compilata per ciascuna unità operativa presente nel piano finanziario

Il Ministero si riserva la facoltà di richiedere la documentazione giustificativa delle spese riportate in tabella.

Data,

FIRMA



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA SANITA' PUBBLICA E DELL'INNOVAZIONE
DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE

Allegato 3

Programmazione e rendicontazione finanziaria

Per le voci di spesa, riportate nel piano finanziario si chiarisce che:

Personale

Sotto questa voce è possibile ricomprendere tutte le tipologie di contratto di lavoro a tempo determinato previste dalla normativa vigente (borsa di studio, contratto di consulenza, dottorato di ricerca, co.co.pro...). È altresì possibile destinare dette risorse al personale interno dell'ente, purché ciò sia reso possibile e disciplinato dalle norme di organizzazione e funzionamento che disciplinano il medesimo ente. Resta inteso che, sia in caso di acquisizione di personale esterno che di utilizzo del personale interno, la correttezza delle procedure di reclutamento del personale dovrà essere sempre verificata dall'ente esecutore nel rispetto della normativa vigente.

Si precisa, inoltre, che per tale voce dovranno essere specificate le singole figure professionali senza indicare il relativo corrispettivo. L'importo da inserire a tale voce dovrà essere, infatti, solo quello complessivo.

Beni e servizi

Sotto questa voce è possibile ricomprendere l'acquisizione di beni, accessori, forniture e servizi strumentali connessi alla realizzazione del progetto.

A titolo esemplificativo possono rientrare in questa voce le spese di:

- acquisto di materiale di consumo
- acquisto di cancelleria
- stampa, legatoria e riproduzione grafica
- traduzioni ed interpretariato
- organizzazione di corsi, incontri, eventi formativi ecc..
- realizzazione e/o gestione di siti web
- noleggio di attrezzature (esclusivamente per la durata del progetto)

Si specifica che l'acquisto di materiale ed attrezzature è eccezionalmente consentito solo quando il loro utilizzo è direttamente connesso alla realizzazione del progetto e comunque previa valutazione della convenienza economica dell'acquisto in rapporto ad altre forme di acquisizione del bene (es. noleggio, leasing). In ogni caso di acquisto, la diretta correlazione con gli obiettivi del progetto dovrà essere dettagliatamente motivata.

Non può comunque assolutamente essere ricompreso sotto questa voce l'acquisto di arredi o di altro materiale di rappresentanza.

Si rammenta, inoltre che la voce “ Servizi” è principalmente finalizzata a coprire le spese per l’affidamento di uno specifico servizio, generalmente, ad un soggetto esterno, pertanto si esclude l’affidamento diretto a persona fisica.

Infine sempre relativamente alla voce “Servizi” si precisa che la loro acquisizione deve conferire al progetto un apporto integrativo e/o specialistico a cui l’ente esecutore non può far fronte con risorse proprie.

Missioni

Questa voce si riferisce alle spese di trasferta che, unicamente il personale dedicato al progetto (ivi compreso il referente scientifico del Ministero della Salute), deve affrontare in corso d’opera. Può altresì essere riferito alle spese di trasferta di personale appartenente ad altro ente che viene coinvolto – per un tempo limitato – nel progetto. Non possono assolutamente essere ricomprese in questa voce le spese per la realizzazione di un incontro/evento formativo o altro momento di pubblica diffusione/condivisione dei dati.

Incontri/eventi formativi

Tale voce è da considerarsi solo ed esclusivamente nel caso in cui l’ente esecutore intenda organizzare e realizzare un incontro/evento formativo o altro momento di pubblica diffusione/condivisione dei dati, senza affidare il servizio a terzi (in tal caso la voce di spesa “Incontri/eventi formativi” andrà ricompresa in Beni e Servizi).

Spese generali

Per quanto concerne questa voce, si precisa in primo luogo che la stessa non può superare il 10% delle spese effettivamente sostenute. Nel suo ambito sono riconducibili i cosiddetti costi indiretti (posta, telefono, servizio di corriere, collegamenti telematici, ecc..) in misura proporzionale alle attività previste per la realizzazione del progetto.



ISTITUTO PER LO STUDIO
E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA



Firenze, 07 DIC. 2012
Prot. n. 3801

Al Direttore Generale ISPO

Al Direttore Sanitario ISPO

Oggetto: relazione progettuale relativa al progetto "Consolidamento e sviluppo della Banca Dati Nazionale e della rete AIRTUM dei Registri Tumori Italiani e loro integrazione nei sistemi informativi sanitari per il monitoraggio dei diversi livelli di prevenzione e sorveglianza del cancro in Italia"

La banca dati AIRTUM è un grande archivio nazionale, che è stato realizzato negli scorsi anni presso ISPO, in cui confluiscono tutti i dati sui tumori raccolti dai singoli registri accreditati. Attualmente vi sono depositate informazioni anonime su: oltre due milioni di malati di tumore (2.113.378 tumori maligni diagnosticati nel periodo 1968-2010) e quasi un milione di deceduti per tumore (971.154 decessi avvenuti nello stesso periodo), oltre alle popolazioni dei soggetti residenti nelle aree coperta dai Registri che rappresentano il denominatore degli indicatori e le tavole di mortalità necessarie per il calcolo della sopravvivenza relativa. La banca dati è un sistema che si alimenta in continuo sulla base dei nuovi dati prodotti dai Registri Tumori.

Obiettivo generale del presente progetto è il mantenimento e lo sviluppo della banca dati, il costante miglioramento dei dati prodotti in termini di qualità e tempestività, l'aumento della copertura territoriale dei Registri Tumori in Italia e l'integrazione della rete dei Registri Tumori Italiani con i sistemi informativi sanitari (NSIS) e la collaborazione allo sviluppo di canali divulgativi rivolti ad Istituzioni, operatori e cittadini, per una informazione sull'andamento della patologia oncologica in Italia. A questo fine è necessario mantenere attiva e sviluppare la Banca dati nazionale AIRTUM presso ISPO, sviluppare e aggiornare le procedure di accreditamento e per la qualità dell'attività dei Registri Tumori, incrementare la copertura nazionale con l'obiettivo di superare il 50% e con riferimento anche ad aree e regioni attualmente non coperte, sviluppare le proposte comunicative di AIRTUM e un piano di condivisione delle informazioni per finalità di studio e ricerca e produrre un progetto esecutivo di fattibilità della integrazione dei dati in NSIS.

Il progetto avrà una durata di dodici mesi e l'importo che ISPO riceverà dal Ministero della Salute è pari ad € 100.000,00 (il progetto decorrerà dal 15° giorno dalla data di comunicazione da parte del Ministero dell'avvenuta registrazione del provvedimento di approvazione dell'accordo di collaborazione) e sarà implementato a partire dal 31.08.2012, come esplicito dal referente scientifico con nota prot. n 3732 del 27/11/2012;

Le voci di spesa, così come previsto dal piano finanziario approvato dal Ministero della Salute, sono le seguenti:

1) Per la voce personale:

- € 15.000,00, per valutazione dati relativi alle caratteristiche dei tumori;
- € 15.000,00, per elaborazione statistica

2) Per la voce beni e servizi:

Acquisizione di software ed hardware, tramite opportuna procedura, per un importo pari ad € 5.000,00;



3) Missioni

Per tale voce è previsto un importo pari ad € 5.000,00;

4) Spese generali:

Per tale voce è previsto un importo pari ad € 10.000,00;

5) Trasferimento ad altri enti:

E' prevista l'attivazione di una convenzione passiva con AIRTUM per un totale di € 50.000,00 per la realizzazione e gestione del sito web e per la pubblicazione di rapporti online o a stampa.

Per tale progetto non è previsto il parere del Comitato Etico e nessuna copertura assicurativa.

Cordiali saluti

Visto

Il Referente Scientifico
Dr. Eugenio Paci

Il Responsabile del Progetto
Dr. Emanuele Crocetti



ISTITUTO PER LO STUDIO
E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA



**PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO
PROGETTI FINALIZZATI**

Struttura organizzativa proponente: S.C. Epidemiologia clinico descrittiva
Responsabile del progetto: Dr. Emanuele Crocetti
 Consolidamento e sviluppo della Banca Dati Nazionale e della rete AIRTUM dei Registri Tumori Italiani e loro integrazione nei sistemi Informativi sanitari per il monitoraggio dei diversi livelli di prevenzione e sorveglianza del cancro in Italia
Titolo del progetto: Ministero della Salute
Ente finanziatore: € 100.000,00
Importo finanziamento:
Delibera numero:
Codice Autorizzazione:
Centro di Costo: 688
Data inizio progetto: 15° giorno dalla data di comunicazione del Ministero dell'avvenuta registrazione dell'accordo di collaborazione
Data conclusione progetto: 12 mesi a decorrere dalla data di inizio attività
Modalità di pagamento: 40% dopo la comunicazione di cui sopra, 30% al primo semestre, 30% alla scadenza del progetto

	2013	Totale	VOCE DI SPESA CORRISPONDENTE ENTE EROGATORE
Beni di consumo:			
- cancelleria ed altri beni economici (es. stampati, mouse, ...)			
- farmaci			
- presidi (es. guanti, sonde, ...)			
- diagnostici (es. reagenti di laboratorio, test HPV, ...)			
- acquisto libri e riviste (anche su supporto informatico; riviste on line)			
- altro (specificare)			
Beni di tipo strumentale:	5.000,00	5.000,00	
- attrezzature sanitarie			
- attrezzature informatiche e altro non sanitario (es. computer, stampanti, ...)			
importi > 516,00 euro;			
per importi < 516,00 euro riferirsi a beni di consumo)	5.000,00		
Beni immateriali:			
- software, opere di ingegno, brevetti			
Servizi:			
- Acquisto prestazioni sanitarie (es. prestazioni di laboratorio)			
- Acquisto prestazioni non sanitarie (es. servizio elabor.dati)			
- Spese per pubblicazioni			
- Spese per organizzazione convegni e congressi (es. cene, coffee break, ...)			
- Spese postali			
- Spese telefoniche			
Trasferimenti/ finanziamenti ad altri enti (convenzione con AIRTUM)	50.000,00	50.000,00	
Personale	30.000,00	30.000,00	
- collaborazioni, consulenze ed incarichi professionali			
- personale dipendente, tempo determinato			
- personale dipendente, tempo indeterminato			
Rimborsi	5.000,00	5.000,00	
- missioni/rimborso spese collaborazioni, consulenze ed incarichi professionali			
- missioni/rimborso spese dipendenti, tempo determinato			
- missioni/rimborso spese tempo indeterminato (incluso PI)			
Altro (specificare)			
Progetti del personale			
Spese generali di gestione (overheads)	10.000,00	10.000,00	
Totale	100.000,00	100.000,00	

Firma Responsabile del progetto

Firma Resp. Struttura Org.

data: 6/12/2012